



Care artiste, cari artisti,

è con grande gioia che vi annuncio questo progetto.

Dietro queste pagine c'è un percorso durato oltre un anno: dal primo abbozzo di un'idea fino alla forma che oggi avete tra le mani. Un tempo lungo, fatto di studio, di confronti e di prove – ma anche di profondo stupore.

Fin dal primo giorno in cui ho varcato la soglia del Teatro Goldoni di Livorno è stata la luce a colpirmi. Poder riaprire la grande volta e vedere la luce naturale tornare a scendere nella sala mi ha mostrato qualcosa che va oltre l'architettura: uno spazio che respira con il giorno, che cambia con le ore, che vive della luce che lo attraversa.

Con questo progetto vogliamo aprire le porte del Teatro ad artiste e artisti di ogni provenienza e disciplina. Vorrei che vi lasciaste ispirare come mi sono lasciato ispirare io nello scrivere il progetto e nel definire ognuno dei passaggi che ci hanno condotti fin qui.

L'obiettivo di questo percorso è semplice: dare spazio all'immaginazione e all'importanza che la luce riveste in questo luogo – e che riveste, ogni giorno, anche nelle nostre vite.

La luce, del resto, la riconosciamo perché conosciamo il buio: è un'alternanza che ci appartiene, fuori e dentro di noi. Dalle esperienze che ho attraversato porto con me un messaggio semplice che vi consegno come invito: che l'arte possa riempire di luce le nostre vite, soprattutto nei tempi bui.

È questo, in fondo, il senso del Teatro della Luce.

Con gratitudine e fiducia,

Massimiliano Mautone
Direttore Amministrativo
Fondazione Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni





Si ringraziano:

Il Presidente della Fondazione, Luca Salvetti

I Consiglieri della Fondazione Teatro Goldoni di Livorno

Il Presidente della Fondazione Livorno, Luciano Barsotti, per i preziosi consigli

La Soprintendenza dei Beni Culturali, nella figura di Valerio Tesi

L'Assessore alla Cultura del Comune di Livorno, Angela Rafanelli

La giuria artistica, nelle figure di Andrea Lissoni, Cristiana Perrella e Vincenzo Farinella

Gli uffici amministrativi e tecnici del Teatro Goldoni di Livorno

Tutti i consulenti coinvolti nel progetto, con particolare riguardo all'arch. Giulio Camiz, all'ufficio stampa Daccapo Comunicazione e a Studio Elastico

La città di Livorno e i suoi cittadini.